

Razze zootecniche a rischio di estinzione: la pecora Noticiana

Si tratta di una razza siciliana adatta per la produzione di carne alla quale viene però preferita quella del latte da destinare alla caseificazione. Nei mesi primaverili ed estivi vive al pascolo per poi essere riportata in stalla nel resto dell'anno



La razza ovina Noticiana ha avuto origine da un percorso di selezione su soggetti derivati dalla pecora Comisana (razza ovina, originaria della Sicilia, molto adatta alla produzione di latte). È allevata in Sicilia, principalmente nelle zone collinari (sia costiere che interne) delle province di Siracusa, Ragusa, Caltanissetta e Catania.

LA CONSISTENZA

Dal 2002 figura nel Registro anagrafico delle popolazioni ovine e caprine a limitata diffusione.

La sua diffusione si attesta oggi su circa 4.500 capi distribuiti in una cinquantina di allevamenti, ma soltanto in una trentina di questi è presente in maggioranza.

LE CARATTERISTICHE

Si tratta di una razza ovina di **taglia media** (85 cm di altezza al garrese per i maschi e 75 cm per le femmine), con testa mediamente fine e leggera, allungata, di colore rosso mattone; in rari casi può presentare una striscia leggermente slavata sulla zona fronto-nasale. Il vello è prevalentemente bianco.

Generalmente è priva di corna e di lana in ambedue i sessi, con leggero ciuffo nella zona della nuca. Le orecchie sono di lunghezza medio-grande con portamento pendente o più raramente semipendente. La coda è lunga e generalmente fine. Gli arti sono ben sviluppati, privi di lana, con pigmentazione più o meno estesa.



Pecore di razza Noticiana: sono allevate oggi in Sicilia in una cinquantina di allevamenti prevalentemente per la produzione casearia

L'ALLEVAMENTO

La pecora Noticiana, anche se è inquadrata tra le razze a duplice attitudine, è allevata prevalentemente per la produzione di latte destinato alla caseificazione e ottenere formaggi tradizionali locali (pecorini freschi e pepati, ricotta).

La lattazione ha una durata di circa 100 giorni per le primipare (pecore al primo parto) e di 200 giorni per le pluripare (pecore che hanno già partorito), con produzioni che arrivano fino a 80 litri di latte per lattazione. Il sistema di allevamento è tipicamente e prevalentemente **semistabulato** (i mesi primaverili-

li-estivi al pascolo, il rimanente tempo in stalla) in piccoli e medi allevamenti.

COSA FARE PER SALVARLA

L'obiettivo primario è la salvaguardia della razza attraverso la valorizzazione della **produzione casearia** (formaggi tipici e tradizionali), predisponendo appositi disciplinari di produzione e sistemi di certificazione che ne evidenzino le caratteristiche nutrizionali e il legame col territorio. Tale obiettivo deve comunque essere perseguito senza trascurare il mantenimento delle caratteristiche di rusticità e prolificità e dell'**attitudine alla produzione della carne**.

Luigi Liotta
dell'associazione Rare

€ **I contributi per l'allevamento:** la razza è inserita nel Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Siciliana e gode di un contributo annuo pari 200 euro per Unità bovino adulto (1 Uba corrisponde a 7 pecore). Per informazioni su eventuali contributi futuri (Programma di sviluppo rurale 2014-2020), attualmente non prevedibili, occorre rivolgersi all'Assessorato regionale risorse agricole e alimentari - Viale Regione Siciliana, 2771 - 90145 Palermo - Tel. 091 7071111.

Per conoscere l'indirizzo di allevatori potete rivolgervi a:

- Luigi Liotta - Dipartimento di scienze veterinarie di Messina - Polo Universitario Annunziata - 98168 Messina - Tel. 090 3503544 - Fax 090 3503973;
- Associazione regionale allevatori Sicilia - Via Principe di Belmonte, 55 - 90139 Palermo - Tel. 091 331988 - 091 585109 - Fax 091 324727

Puntate pubblicate.

• Asino dell'Asinara (n. 7-8/2013) • Cavallo del Catria (9/2013) • Pecora delle Langhe (10/2013) • Pecora Frabosana (11/2013) • Pecora Noticiana (12/2013).

Prossimamente.

• Capra: Rustica calabrese, Varzaschese. Bovino: Grigio alpina, Maremmana, Pezzata rossa d'Oropa, Podalica, Rendena.

.....
CONTROLLI INDIRIZZI AL 15-11-2013
.....